

**FEDE E RELIGIONE.** Un momento di preghiera comune dopo l'uccisione in Francia di padre Jacques Hamel. Agrigento sede di incontro insieme ad altri capoluoghi

# Musulmani e cattolici contro il terrorismo

➤ Ieri sera si è svolta iniziativa nel quartiere Cugno Vela, in occasione della festa in onore della Madonna della Catena

È stato il responsabile della Coires, l'imam Yusuf Abd al Hady Dispo, insieme ad alcuni rappresentanti della comunità locale, ad esprimere "solidarietà e cordoglio" al cardinale Francesco Montenegro

**Domenico Vecchio**

➤➤➤ Musulmani e cattolici insieme anche nella città dei templi, per pregare contro il terrorismo, uniti contro ogni forma di fondamentalismo. Anche la Chiesa agrigentina che ha aderito all'iniziativa di ricordare il barbaro omicidio di padre Jacques Hamel. Ad Agrigento ieri sera prima della Santa Messa celebrata all'aperto nel quartiere di Cugno Vela, in occasione dei festeggiamenti in onore della Madonna della Catena, delegati della COREIS hanno portato il saluto al vescovo e al parroco. Le altre città dove si è tenuto un gesto analogo sono state Roma, Milano, Novara, Genova, Verona, Sondrio, Ventimiglia, Brescia, Vicenza, Fermo, Siena, Piacenza, Brindisi e Palermo.

«Ci sembra fondamentale in questo momento drammatico - si legge sul sito della COREIS - dare con questo saluto dei musulmani d'Italia un segno concreto di profondo rispetto della sacralità dei riti, dei ministri e dei luoghi di culto del Cristianesimo dove i fedeli e i cittadini ricevono le benedizioni della comunione spirituale». Nel quartiere di Villaseta è stato il responsabile della COREIS Sicilia l'imam Yusuf Abd al Hady Dispo, insieme ad alcuni rappresentanti della comunità musulmana locale, ad esprimere "solidarietà e cordoglio" al cardinale Francesco Montenegro e alla Chiesa agrigentina prima della messa che apre i festeggiamenti in onore della Santa Croce. «Io credo che dobbiamo ribadire con forza la necessità del dialogo. Anzi adesso forse ancora con maggiore impegno». Così Don Luca Camilleri, ha parlato dell'evento in un'intervista rilasciata a "L'Amico del Popolo". In questi due anni - dice il delegato dell'Arcidiocesi di Agrigento per il dialogo interreligioso - in cui il nostro vescovo, Francesco Montenegro, mi ha chiesto di promuovere oltre al servizio per l'ecumenismo, che già da tempo



Un momento dell'incontro interculturale di ieri pomeriggio

era stato attivato anche il dialogo interreligioso, ho cercato prima di tutto di curare le relazioni istituzionali e personali con le tre principali comunità musulmane di Agrigento e con quelle di minore entità numerica degli altri comuni della Diocesi». L'appuntamento di ieri a Villaseta, non è quindi un evento isolato, altre sono state le iniziative e i momenti in cui cristiani e musulmani del territorio agrigentino hanno dialogato e pregato insieme. Vanno ricordate la giornata per il dialogo cristiano islamico, la presenza di una delegazione catto-

lica all'inaugurazione della nuova moschea di Agrigento, le diverse visite che il Cardinale ha compiuto anche l'occasione di Al-Fitr (la festa di conclusione del Ramadan), il messaggio della comunità islamica al Vescovo in occasione del Natale che quest'anno coincideva con l'anniversario della nascita del profeta Maometto. Ma ancora la grande preghiera interreligiosa a Lampedusa, sul sacro del Santuario della Madonna di Porto Salvo, in occasione del primo anniversario della visita di Papa Francesco a Lampedusa. (\*DV\*)

➤➤➤ Si chiama «Comete», il nuovo libro del giornalista e scrittore di santa Elisabetta, Antonio Frapagane. Il volume è arricchito dalla prefazione del sicilianista Salvatore Ferlita e sarà presentato proprio a Santa Elisabetta giovedì 4 agosto, in piazza Giovanni XXIII, di fronte al Municipio, nell'ambito delle iniziative dell'Estate Sabetese 2016. Saranno presenti l'autore e l'editore e modererà l'incontro l'assessore alla cultura Giovanna Iacono con la lettura dei brani a cura di Stefano Trapani. (\*AMM\*)

## IN BREVE

### ➤ Santa Elisabetta Si presenta il nuovo libro di Frapagane

➤➤➤ Si chiama «Comete», il nuovo libro del giornalista e scrittore di santa Elisabetta, Antonio Frapagane. Il volume è arricchito dalla prefazione del sicilianista Salvatore Ferlita e sarà presentato proprio a Santa Elisabetta giovedì 4 agosto, in piazza Giovanni XXIII, di fronte al Municipio, nell'ambito delle iniziative dell'Estate Sabetese 2016. Saranno presenti l'autore e l'editore e modererà l'incontro l'assessore alla cultura Giovanna Iacono con la lettura dei brani a cura di Stefano Trapani. (\*AMM\*)



Antonio Frapagane

### ➤ Sciacca Chiede soldi ai turisti, denunciato

➤➤➤ Un romeno di 30 anni è stato denunciato ieri a Sciacca dagli agenti del locale commissariato di polizia perché dopo avere chiesto, con insistenza, denaro ai turisti si sarebbe rifiutato di fornire ai poliziotti le proprie generalità. L'intervento è stato effettuato dagli agenti in servizio di controllo del territorio nel centro storico. Al romeno è stato notificato dagli agenti di polizia anche il foglio di via obbligatorio e non potrà tornare, per tre anni, a Sciacca. (\*GP\*)

### ➤ Siciliana Un settantenne muore in spiaggia

➤➤➤ Un settantaduenne di Realmonte è morto ieri pomeriggio sulla spiaggia di Siciliana marina. Sull'arenile, in una manciata di minuti, si è diffusa la voce, fra i bagnanti, che c'era stato un decesso. Per tutti è stato semplice, quasi scontato, pensare ad un annegamento. In realtà, il settantaduenne di Realmonte era in spiaggia, assieme a familiari ed amici, quando, all'improvviso, è stato colto da male. (\*CR\*)

**I GIOVANI DELLA DIOCESI SI RACCONTANO.** Alessandra: «Che gioia nel gridare "Beato il cuore che perdona"»

## Gmg a Cracovia: momenti irripetibili, un grazie per l'invito rivoltoci dal Papa

➤➤➤ Campus Misericordiae, il luogo della Veglia a pochi chilometri da Cracovia, colora di migliaia di bandiere di tutto il mondo è sicuramente un'immagine che rimarrà scolpita nella mente, ma anche nei cuori degli oltre 25 ragazzi della diocesi agrigentina che hanno raggiunto la Polonia per la Gmg. «Qui a Cracovia - hanno raccontato - abbiamo pregato per la pace nel Mondo, un desiderio che ci ha accomunati tutti, ciascuno con la propria nazionalità ma con la stessa voglia di serenità». Con loro, anche altri giovani alla Gmg nonostante le difficoltà dei propri Paesi, ma sempre con il sorriso sulle labbra. Non è stato difficile vedere nelle piazze bandiere di nazioni segnate da guerra, povertà e situazioni disperate. A ricordare i momenti più bui che l'umanità ha attraversato, la visita e la preghiera sui campi di concentramento. «Papa Francesco - dice Alessandra Monachino, una degli agrigentini che hanno preso parte al viaggio organizzato dalla Pastorale diocesana giovanile -



Giovani della Diocesi di Agrigento alla veglia con il Papa a Cracovia

nell'Anno Santo della Misericordia, ci ha chiamati nella terra di San Giovanni Paolo II, in una città distante pochi chilometri da Auschwitz e sono felicissima di aver risposto. Insieme al mio gruppo - racconta ancora - che fa capo alla Pastorale Giovanile di Agrigento, abbiamo vissuto momenti unici e irripetibili che ripagano abbondantemente i sacrifici e la fatica che abbiamo fatto per esserci». Tra i momenti più intensi, la Via Crucis, l'adorazione e la veglia notturna insieme al Santo Padre Papa Francesco. «Ma quello che ricorderò di più - aggiunge Alessandra - è la gioia negli occhi dei ragazzi che come me sono stati a Cracovia per gridare al mondo intero "Beato il cuore che perdona". Tanto l'entusiasmo che molti di loro, già si ripromettono di non mancare persino alla prossima Giornata Mondiale della Gioventù, che come annunciato da Papa Francesco, proprio al termine della Santa Messa domenicale, si terrà Panama, tra tre anni, nel 2019. La prossima sarà la 32esima edizione di questa kermesse di giovani cattolici iniziata da Giovanni Paolo II a Roma. Secondo gli organizzatori sono 2,5 milioni i fedeli che hanno partecipato alla Messa conclusiva della Giornata Mondiale della Gioventù in Polonia. (\*DV\*)

**EMERGENZA.** Protesta ieri mattina del sindaco Zicari, che si è presentato davanti alla prefettura con un bidone

## Realmonte è rimasta senz'acqua. Autobotti per rifornire i negozi

REALMONTE  
➤➤➤ Manca l'acqua in piena stagione turistica nella città della Scala dei Turchi, dove da più di una settimana, a causa di un guasto alla pompa, si registrano problemi nella distribuzione idrica. Ieri, il sindaco di Realmonte, Lillo Zicari, con una "protesta" in solitudine davanti la prefettura di Agrigento, è riuscito a far distri-

buire l'acqua gratuitamente con le autobotti alle attività commerciali e ha avuto rassicurazioni su un potenziamento della dotazione idrica nei prossimi giorni. «Dopo decine e decine di telefonate a Girgenti acque, Sicilia acque e all'Atto idrico effettuato, dopo che tutte le assicurazioni che mi avevano fornito non hanno trovato riscontro se non parziale ed

insufficiente, ho deciso di recarmi alla Prefettura per chiedere aiuto e protestare. L'ho fatto in solitudine - ha spiegato il sindaco - perché a seguito dell'ennesima richiesta di aiuto da parte dei cittadini, mi sono trovato solo a casa ed impotente ed ho capito che una decisione andava presa, subito e senza indugio. Non ho fatto così in tempo ad avvertire nessuno se

non i pochi amici che ho incontrato per strada. Sono così salito sulla moto con fascia tricolore e bidone al collo e mi sono recato in Prefettura dove avevo preannunciato una mia visita. La dottoressa Maria Luisa Battaglia (dirigente dell'Ordine e Sicurezza Pubblica della Prefettura di Agrigento, ndr) è stata gentilissima, ha subito chiamato i vertici di Girgenti acque e di Sicilia acque. A seguito di questo intervento hanno già riparato un guasto in una pompa nel serbatoio. Per i giorni successivi - ha spiegato il primo cittadino - ci hanno assicurato un aumento della dotazione idrica, staremo a vedere». (CAGI)

### ➤ Riqualficazione a Licata



### Pao realizza un murale alla Marina

➤➤➤ L'artista milanese Pao è l'autore de «U purpu licatisis», un murale realizzato tra sabato e domenica nel quartiere Marina, in uno slargo della via Lunga. Si tratta di un regalo che Pao ha fatto alla città, dopo essere stato coinvolto da un gruppo di giovani nel progetto di riqualficazione del quartiere Marina, nel cuore del centro storico. Si tratta del secondo murale realizzato in pochi giorni. La settimana scorsa, a 50 metri da «U purpu licatisis», Gubrin aveva realizzato la «Madonna Matrisca». In tanti, negli ultimi due giorni, hanno apprezzato l'opera di Pao, tanta la curiosità anche tra i residenti della zona. (\*AAU\*)

### ➤ Licata

### Sequestrato un lido balneare

➤➤➤ Alla Foce della Gallina, spiaggia che si trova a metà strada tra gli arenili di Pisciotto e Torre di Gaffe, i carabinieri della compagnia di Licata hanno posto sotto sequestro un lido. Secondo gli investigatori, infatti, lo stabilimento balneare era stato aperto in assenza di autorizzazione. Il blitz ha avuto luogo nel corso di controlli su tutto il litorale licatese che i carabinieri stanno eseguendo in collaborazione con la Regione Siciliana. Controlli utili a stabilire se i lidi sono in possesso di tutte le autorizzazioni richieste dal demanio. Una volta raggiunto il lido della spiaggia Foce di Gallina i militari hanno chiesto al titolare di mostrare le autorizzazioni del caso, ma l'uomo ha candidamente ammesso di esserne sprovvisto. Perciò nei suoi confronti è scattata la denuncia a piede libero per occupazione abusiva del suolo demaniale. All'uomo, inoltre, sono state elevate delle multe per violazioni di carattere amministrativo. Allo stabilimento sono stati apposti i sigilli. (\*AAU\*)